

## Sulle Orme Di Alessandro Magno

Gli anni della “New Hollywood” sono uno spartiacque storico e culturale prima ancora che artistico. Registi visionari, attori carismatici e sceneggiatori anticonformisti conquistano il successo con uno sbalorditivo elenco di titoli che hanno il sapore della sfi da epocale: codici e linguaggi del Cinema vengono reinventati attraverso fi lm di rottura, che scardinano l´ approccio classico, sradicano i paletti di Hays, introducono un nuovo modo di guardare e interpretare la reait à . Dalla tragedia del Vietnam al Watergate, dalla Guerra fredda al rapporto con la Chiesa, dal sesso agli intrecci multirazziali. Questo libro racconta quella svolta: dalla prima pallottola agli ultimi cancelli.

Sulle Orme degli Avi è un testo di Mauro Paoletti che riscrive la storia del nostro pianeta evocando e riscoprendo memorie perdute dietro cui si celano presenze ‘impossibili’, reperti anacronistici e fuori dal tempo come gli OOPArTs, conoscenze e miti senza tempo, continenti perduti e visitatori cosmici civilizzatori dell’umanit à . Molto del nostro passato è andato irrimediabilmente perduto. Sono stati dimenticati i narratori e le storie che raccontavano perch é a quel tempo niente fu scritto o perch é tali conoscenze sono andate irrimediabilmente perdute o distrutte. Il tempo ha cancellato le testimonianze e gli eventi bellici e catastrofici hanno contribuito alla loro dispersione. Perfino il progresso ha collaborato al cambiamento. Il cemento ha posto le sue fondamenta sulle rovine del passato, le moderne città à sono state edificate sui resti di quelle pi ù antiche, nascondendo le vestigia dei popoli che hanno calpestato questo suolo prima di noi. Questo libro è uno sguardo nell’abisso dove tutto ha avuto inizio e tutto avrà fine, un luogo avvolto dalle tenebre dove è celata la luce della conoscenza. Per questo vaghiamo, spinti dalla nostra innata curiosità à , alla ricerca del nostro passato e di quella luce cui sentiamo di appartenere. La luce emessa dall´ energia vitale, da quella forza che governa e regola le leggi dell´ universo che noi consideriamo divina e personifichiamo in un essere supremo capace di creare.

During the twenty years of Mussolini’s rule a huge number of travel texts were written of journeys made during the interwar period to the sacred sites of Fascist Italy, Mussolini’s newly conquered African empire, Spain during the Civil War, Nazi Germany, Communist Russia and the America of the New Deal. Examining these observations by writers and journalists, the author throws new light on the evolving ideology of Fascism, how it was experienced and propagated by prominent figures of the time; how the regime created a utopian vision of the Roman past and the imperial future; and how it interpreted the attractions and dangers of other totalitarian cultures. The book helps gain a better understanding of the evolving concepts of imperialism, which were at the heart of Italian Fascism, and thus shows that travel writing can offer an important contribution to historical analysis.

European Travel Writing in the 1930s

Sulle Orme dell´ Uomo

Sulle orme di Alessandro Magno. Ai confini con la Cina

Bollettino dell’Ufficio storico

Books Abroad

1983/1984-1987

*In una cupa notte, dentro e fuori da un sonno a fior di pelle, un’angoscia senza nome opprime il petto del santo padre. Tra le tende, si muove un’ombra che sia il Padreterno in persona quello che si sta patesando al suo vicario, o il Maligno? Si tratta di un sogno oppure è arrivato il momento del temuto passaggio? Poi una voce tuona bassa e fonda a sciogliere il dubbio e l’ombra si accende di luce. È un dialogo serrato, fondamentale, antico, quello che scaturisce tra Dio e il papa, in cui si discutono cose di fede, si chiamano in causa deviazioni, perversioni e violenze, anche inconfessabili, della Chiesa, che sono poi le deviazioni, le perversioni e le violenze dell’umana natura cui corrisponde il tentativo erudito della loro giustificazione da parte dell’interlocutore terreno. Fra esplosioni di colore verbale e venature di ridente ironia, si assiste soprattutto a un duello di sapienze antagoniste, fitto di raffinatezze dialettiche e di affondi colti, mantenuti però sempre sul filo di un accorto equilibrio. È una lettura intrigante quella di questo libro, nella quale bisogna entrare in punta di piedi, fino a ritrovarsi nel brillante artificio della sua conclusione, che è anche un autentico colpo di scena.*

*È il 21 di ottobre del 1301. Dante Alighieri parte alla volta di Roma, per dar voce alla sua città presso la Santa Sede. Lo accoglie un crogiolo ribollente di lotte intestine, complotti. E su tutto l’ombra minacciosa di Castel Sant’Angelo, la fortezza imprendibile di papa Bonifacio VIII.*

*The 1930s were one of the most important decades in defining the history of the twentieth century. It saw the rise of right-wing nationalism, the challenge to established democracies and the full force of imperialist aggression. Cultural Encounters makes an important contribution to our understanding of the ideological and cultural forces which were active in defining notions of national identity in the 1930s. By examining the work of writers and journalists from a range of European countries who used the medium of travel writing to articulate perceptions of their own and other cultures, the book gives a comprehensive account of the complex intellectual climate of the 1930s.*

*leggende e loughi carolingi in Italia*

*Equatore*

*Filippo II e Alessandro Magno tra opposizione e consenso*

*La crociata delle tenebre*

*L’Uzbekistan di Alessandro Magno*

*Due vite nello stesso specchio di un Divo incompreso*

*La data di nascita ‘ufficiale’ dell’età imperiale è il 27 a.C. con Augusto, anche se questo nuovo regime fu in realtà il risultato di un lungo processo; per quanto riguarda il suo epilogo le opinioni degli storici divergono, sebbene si tenda a proporre l’anno 476 d.C., data della caduta dell’Impero romano d’Occidente con la deposizione dell’imperatore Romolo Augustolo ad opera del capo barbaro Odoacre. Nel corso di cinque secoli Roma ebbe più di cento imperatori, alcuni dei quali hanno lasciato un’impronta indelebile nella storia, sia per i loro indubbi meriti – come Augusto, Traiano e Costantino – sia per il loro sconsiderato modo di agire: si pensi a Caligola e Nerone. Il libro ripercorre l’età imperiale attraverso le figure di tutti gli imperatori romani, compresi quelli che regnarono alcuni mesi o addirittura solamente pochi giorni e il cui nome è caduto nell’oblio della storia. Un saggio ambizioso che ripercorre i cambiamenti sociali, culturali e politici che investirono l’Italia e l’Europa. Le battaglie pubbliche e private, le follie e gli splendori di uomini straordinari e fragili despoti, che ressero le redini del pi ù lungove impero della storia.*

*La nuova edizione di una piccola guida che ha riscosso l’apprezzamento di tanti pellegrini. Con una prefazione del Custode di Terra Santa, p. Francesco Patton, e testi introduttivi riguardanti la storia, la geografia e la presenza cristiana in Medio Oriente (articolata nelle diverse denominazioni). Di ogni santuario sono riportati: • La lettura biblica di riferimento • Appunti dalla tradizione storica legata al luogo • La cartina archeologica per orientarsi e per ripercorrere le fasi storiche • Una proposta di preghiera da celebrare durante la visita • Suggestive immagini a colori o antiche stampe • Gli orari di apertura Completano il volume delle cartine per localizzare i santuari a Gerusalemme e nel resto del Paese. Il volume è destinato soprattutto a chi si appresta a compiere l’esperienza dei pellegrinaggio in Terra Santa. Comprende le schede dei principali santuari di: Acri, Ain Karem, Beit Sahur, Betania, Betfage, Betlemme, Cafarnao, Cana, Emmaus, Gerusalemme, Giaffa, Monte Tabor, Naim, Nazaret, Tabgha, Tiberiade.*

*Italian and English on same pages.*

*In cerca delle origini perdute della civiltà umana*

Sulle orme di Augusto

Deus invictus

Leggere Hugo Pratt

Gli imperatori romani

Dictator. Il trionfo di Cesare

Providing the most complete record possible of texts by Italian writers active after 1900, this annotated bibliography covers over 4,800 distinct editions of writings by some 1,700 Italian authors. Many entries are accompanied by useful notes that provide information on the authors, works, translators, and the reception of the translations. This book includes the works of Pirandello, Calvino, Eco, and more recently, Andrea Camilleri and Valerio Manfredi. Together with Robin Healey s Italian Literature before 1900 in English Translation, also published by University of Toronto Press in 2011, this volume makes comprehensive information on translations from Italian accessible for schools, libraries, and those interested in comparative literature.

L’inarrestabile marcia del condottiero che non conobbe sconfitte Fino alle soglie dei tempi moderni, e in alcuni casi anche in seguito, qualunque generale che aspirasse a lasciare una traccia di sé è nella Storia si è posto come modello Alessandro Magno. Il sovrano macedone fu un conquistatore impareggiabile, in grado di costituire in soli otto anni un impero che andava dalla Grecia all’odierno Pakistan; uno stratega raffinato, capace di allestire campagne ed eserciti di un’efficienza straordinaria; un tattico lucido e brillante, sempre consapevole dei punti deboli del nemico; un generale imbattuto, determinato a superare ogni sfida e ogni prova, tanto pi ù se ritenuta un ostacolo insormontabile dagli altri; e, soprattutto, un condottiero di inarrivabile coraggio, sempre in prima fila in battaglia e sotto gli spalti di una rcafortte nemica, colpito, ferito e vicino alla morte decine di volte ma in grado, con il suo esempio, di motivare i propri uomini come nessun altro comandante. Ma quanta parte ebbero, nelle sue vittorie, le innovazioni e le conquiste di suo padre, Filippo II di Macedonia, la debolezza di un impero in decadenza come quello persiano, e infine la fortuna, che gli permise di uscire vivo, seppur malconco, da tutte le pi ù temerarie azioni belliche? Questo libro racconta le imprese di Alessandro depurandole dall’incredibile mole di leggende fiorite sul suo conto dopo la prematura morte, analizzando, oltre agli strumenti e alle capacità à che gli consentirono di diventare il pi ù grande condottiero di tutti i tempi, i limiti e i difetti della sua strategia militare e le circostanze che favorirono i suoi successi. Divenne re a 20 anni. Conquistò l’Asia minore a 22 anni. A 24 anni fu proclamato faraone. Quando morì , a 33 anni, era a capo del pi ù grande impero del mondo allora conosciuto. Andrea Frediani è nato a Roma nel 1963. Laureato in Storia medievale, ha collaborato con numerose riviste specializzate, tra cui « Storia e Dossier » e « Focus Storia ». Attualmente è consulente scientifico della rivista « Focus Wars ». Con la Newton Compton ha pubblicato, tra gli altri, i saggi Gli assedi di Roma nel 1998 del premio Orient Express quale miglior opera di Romanistica; Le grandi battaglie di Roma antica; I grandi condottieri che hanno cambiato la storia; Le grandi battaglie di Alessandro Magno; Guerre, battaglie e rivolte nel mondo arabo e L’ultima battaglia dell’impero romano. Ha scritto inoltre i libri 101 segreti che hanno fatto grande l’impero romano e 101 battaglie che hanno fatto l’Italia unita, e i romanzi storici 300 guerrieri, Jerusalem, Un eroe per l’impero romano; la trilogia Dictator (L’ombra di Cesare, Il nemico di Cesare e Il trionfo di Cesare, quest’ultimo vincitore del Premio Selezione Bancarella 2011), Marathon e La dinastia. Le sue opere sono state tradotte in cinque lingue.

Nel corso della sua giovinezza, vissuta tra Genova e Lisbona, fra lunghi viaggi commerciali e anticamere nei salotti dei potenti, Cristoforo Colombo non smise mai di sognare e di studiare le antiche carte nautiche dei templari che svelavano un segreto: l’esistenza di un intero continente, non solo un’isola come Cipango, oltre l’oceano, un luogo mitico ricco di oro, argento e pietre preziose. E una straordinaria convergenza di interessi e intrighi far à s ì che il suo sogno diventi realtà à .

viaggio tra antiche città à dell’Asia Minore

l'autore di Corto Maltese tra fumetto e letteratura

Screens Wide Shut

Roma 118-2005 dC

Un uomo, un giornale; Alfredo Frassati, vol. I

Italian Literature since 1900 in English Translation

Masoneria. Ordine iniziatico d’ispirazione illuminista che persegue, con ogni mezzo, il perfezionamento dell’umanit à . Cinema. Una tecnica agli inizi. le cineprese dei fratelli Lumi è re registrarono la vita sedici, poi ventiquattro fotogrammi al secondo. E se uno dei mezzi usati dalla massoneria per perseguire il perfezionamento dell’umanit à fosse proprio il cinema? Screens Wide Shut è il primo studio sul rapporto fra cinema e massoneria. La storia, i segreti, le immagini nascoste, i massoni famosi, nel cinema e nelle serie tv... Cos ì sopra, cos ì sotto. Questo volume non è una guida di Terra Santa nel senso classico del termine. Non indica itinerari archeologici, città à e bellezze naturalistiche. Non troverete indicazioni turistiche o viabilitàiche. Si tratta di un piccolo vademecum dei santuari cristiani di pellegrinaggi e custoditi (in gran parte) dai Frati minori della Custodia di Terra Santa. Anzi: il libro vuole essere principalmente uno strumento per accompagnare il pellegrino, specialmente colui che intraprende il viaggio per la prima volta, nel cogliere pienamente il messaggio del luogo che si trova a visitare. Ecco perch é , oltre alle notizie relative al santuario, vi si trovano piante e colori in grado di raccontare le vicende storiche dei siti e le varie stratificazioni, oltre al brano di Vangelo che vi è ambientato e una traccia per la preghiera. Perch é il viaggio in Terra Santa è soprattutto un itinerario di conversione e di immersione nel Mistero che ha cambiato la storia dell´ uomo. Raccolgiendo alcuni spunti preventuati dai lettori dopo la prima edizione, abbiamo aggiunto alcuni materiali utili per calarsi nel contesto della Terra Santa di oggi, soprattutto per quanto concerne la presenza delle diverse denominazioni cristiane. Sono spaccati sintetici, che ci auguriamo servano a rendere ancora pi ù fruibile un volume fin qui apprezzato dal pubblico.

Dopo la morte di Cesare, nel 44 a.C., un giovane spregiudicato si impone nell’arena politica di cui sar à protagonista per alcuni decenni: È Ottavio, passato alla storia con il nome di Caio Giulio Cesare Augusto. La biografia dell’imperatore pi ù celebrato dell’antichit à scritta da un giornalista e saggista di fama.

Sulle Orme degli Avi

Cipango!

atti del convegno, Milano, 15-16 novembre 2001

Guida ai santuari di Terra Santa

Sulle orme di Alessandro Magno

Cultural Encounters

Questo spumeggiante saggio fantastico narra di una storia alternativa dell’umanità facendo l’ipotesi che l’Impero Romano non sia mai caduto, ma che sopravviva tra alterne vicende, momenti di apogeo, crisi e rinascite, fino ai nostri giorni con tutto il pianeta riunificato politicamente, culturalmente ed economicamente sotto le leggi e la civiltà romana.

Miti in moto. Editoriale. Alessandra Pedersoli e Stefania Rimini Michel Foucault, “Errare nell’oscura festa dell’anarchia incoronata”, Michela Maguolo La materia del mito, Maria Grazia Ciani The British Uncanny, Maurizio Paolucci La performance della memoria, Francesca Bortolotti e Annalisa Sacchi Decapitare la Gorgone, Silvia De Min A distanza ravvicinata. L’arte di Mario Martone, Bruno Roberti Segni in piena luce. Sulla mostra “Duiilo Cambellotti. Mito, sogno e realtà”, Antonella Sbrilli Due sono i grandi quesiti dell’Uomo lungo la storia: chi siamo? Dove andiamo? Questo saggio ripercorre le tracce delle prime grandi migrazioni dell’Uomo, lungo i sentieri dei continenti al seguito delle mandrie di bestiame e all’agricoltura. Si traccia un parallelo tra le antiche culture mesopotamiche, i Sumeri e gli Egizi , i popoli del centro America con gli antichi insediamenti, teorizzando un fil rouge con la leggendaria civiltà di Atlantide, attraverso i racconti di Platone. Si approfondiscono i pensieri dei grandi filosofi, fino ad arrivare alle Religioni e alla costruzione delle grandi Cattedrali, per non dimenticare il misticismo delle sette esoteriche come lo Gnosticismo, l’Ermetsimo, il Satanismo e il fenomeno della Massoneria. Dolorose le vicissitudini degli eretici e le azioni del Tribunale della Sacra Inquisitione. Degni di nota i grandi condottieri e un posto d’onore è riservato all’Arte antica, moderna e contemporanea. La storia si è macchiata anche di grandi guerre, ma si è riscattata con la rivoluzione industriale e con una rinnovata, ma sempre in divenire visione della civiltà umana.

La porta degli esili sogni

Le grandi battaglie di Alessandro Magno

Vasileis ? tyrannoi

Tipologia dei testi e tecniche espressive

Sulle orme di Gesù

Journeys Through Fascism

*Un fantastico viaggio nel tempo per incontrare Nerone, l’Imperatore ricordato dalla storia per i suoi eccessi e le sue atrocità. Una scoperta piena di incredibili rivelazioni sulla reale personalità dall’Imperatore che finalmente apparirà nella sua vera luce, libera dai luoghi comuni e dalle torbide leggende diffuse dai suoi contemporanei. Un’andata e ritorno in sua compagnia nella Roma del I secolo d.C. che affascinerà il lettore per le tante sorprendenti scoperte.*

*Antonio Giunguendo, orgoglioso di essere diverso. ODDIO OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se la tv ti guarda. I Fatti sono fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cançiani. Con me le Opinioni cançianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Concaua diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti del turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denunciamo i difetti e caldegiamo i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!*

*«Un Uzbekistan da rileggere e da interpretare di continuo, che non si conosce mai abbastanza. È un libro al quale, dopo averlo letto, si amerà tornare ancora e ancora per apprezzarne aspetti sempre nuovi. Come le cupole turchesi di Samarcanda che cambiano di colore col mator del cielo» Franco Cardini IL LIBRO: L’Alessandro Magno che affiora da questo libro è molto distante dall’immagine oleografica veicolata dalle tante opere, spesso pseudostoriche, scritte su di lui. È un viaggio in Uzbekistan alla ricerca dei luoghi del tempo e della memoria dove la storia di Alessandro sfuma nel mito. Dalla congiunzione di una conoscenza accurata delle fonti più antiche (Ariano, Curtio, Plutarco) e di una non comune sensibilità analitica, emerge da queste pagine il personaggio storico del conquistatore nella sua prospettiva umana più attendibile. L’eroe invincibile immortato nei mari di Lisippo cede il passo all’Ibricome omicida, al borioso, al superstizioso e cinico sterminatore di popoli. Ma con i difetti dell’uomo si profila anche il volto pi ù autentico di un nuovo Ulisse che vuole conoscere per possedere, sognatore tenace, unificatore di genti. Questo viaggio, sulle tracce del Grande Condottiero, si snoda da Samarcanda luogo di Tuba, a Khiva dalle sabbie dorate, dalla ferace Valle di Fergana, alla scintillante Tashkent al fiammato di futuro, un Paese che guarda al suo divenire, forte delle tradizioni culturali e scientifiche di una civiltà plurimillenaria che ha dato al mondo grandi pensatori come Avicenna, Averroè, Al-Birani, Ulughbè... Vittoria Russo Per decenni captano di lungo corso, è giornalista, viaggiatore e scrittore. Ha pubblicato ricerche e studi sulle origini delle religioni e del cristianesimo tra i quali Il Gesù storico (1978) e La porta degli esili sogni (2017). Dai suoi viaggi sono nati libri che intrecciano geografia, mito e storia, come India mistica e misteriosa (2008). Per Sandro Teti Editore ha pubblicato Quando Dio scende in terra (2011) e Transiberiana (2017). Franco Cardini Medievista di fama internazionale e storico delle relazioni tra mondo musulmano, ebraico e cristiano. Si è a lungo occupato di eurasismo e di rapporti tra Oriente e Occidente. Professore dell’Università di Firenze, è autore di pi ù di trenta saggi tradotti nelle principali lingue europee. Editorialista di Avvenire, ha ideato e condotto per la Rai diversi programmi televisivi e radiofonici di divulgazione storica.*

Buddhist Studies Review

Nerone. Storia della mia vita

Alexander the Great and Hellenism

Augusto

Italian Travel Writing Between the Wars

e158 I Miti in moto

Nonostante la grande vittoria di Farsalo e la morte di Pompeo, per Cesare la guerra civile non è finita. I suoi oppositori si sono asserragliati in Africa, e da lì preparano la riscossa. Così, dopo aver spazzato via la minaccia del re del Ponto, Farnace, e sedato la rivolta dei soldati, esasperati dai continui rinvii del loro congedo, il dittatore non ha altra scelta che andare ad affrontare i suoi nemici. La campagna africana si rivela durissima, anche perché Cesare è costretto a fare i conti con il suo stesso declino: la resistenza degli avversari, infatti, mette a nudo i limiti del suo comando, ormai logorato da anni di guerra e di lotte. Ancora una volta, tuttavia, grazie alla sua buona stella e soprattutto al concreto aiuto di chi lo sostiene – dal fedele germano Ortwin ai suoi luogotenenti pi ù segreti –, il dittatore riesce a vincere la guerra, eliminare gran parte degli oppositori e tornare a Roma da trionfatore. Eppure, qualche nemico ancora sopravvive... Ed è in Spagna che avviene la resa dei conti tra il dittatore e chi ancora rifiuta di accettare il suo potere. Nell’ultima, drammatica battaglia, giunge a conclusione la saga di Cesare e Tito Labieno, e si compiono i destini di Pompeo il Giovane, di Quinto Labieno, figlio di Tito, e del germano Ortwin e Vetuda. Il terzo capitolo di un’avvincente trilogia che ha come protagonista il pi ù imprevisto condottiero di Roma antica, l’uomo che ha posto le basi del pi ù grande impero di tutti i tempi. Hanno scritto di Dictator: «Frediani è un grande narratore di battaglie» Corrado Augias «Frediani è abile nell’immergere il lettore dentro le battaglie, nell’accendere emozioni, nel ricostruire fin nei minimi particolari paesaggi e ambienti, nel portare i lettori in prima linea, fra scintillii di spade e atroci spargimenti di sangue» Giuseppe Di Stefano, Corriere della Sera «C’è verve narrativa, c’è calore e colore nelle pagine di questo avvincente romanzo storico, dove Frediani illumina di una luce obliqua la figura di Cesare». Francesco Fantasia, Il Messaggero «Un grande narratore di battaglie traecia il profilo del divino Giulio nel primo capitolo di una trilogia avvincente come un film e credibile come un saggio.» Focus Storia Andrea Frediani vive e lavora a Roma, dove è nato nel 1963. Laureato in Storia medievale, pubblicista, è stato collaboratore di riviste di carattere storica, tra cui «Storia e Dossier», «Medioevo» e «Focus Storia». Attualmente è consulente scientifico della rivista «Focus Wars». È autore di numerosi saggi, tra i quali ricordiamo, editi dalla Newton Compton: Gli assedi di Roma, vincitore nel 1998 del premio «Orient Express» quale miglior opera di Romanistica, Le grandi battaglie di Roma antica, Le grandi battaglie di Giulio Cesare, Le grandi battaglie di Medioevo, I grandi condottieri che hanno cambiato la storia e L’ultima battaglia dell’impero romano. Ha scritto inoltre 101 segreti che hanno fatto grande l’impero romano e i romanzi storici 300 guerrieri, Jerusalem (tradotti in varie lingue), Un eroe per l’impero romano , oltre alla trilogia Dictator (L’ombra di Cesare, Il nemico di Cesare e Il trionfo di Cesare). Il suo sito internet è www.andreafrediani.it.

Equatore è il racconto di un viaggio audace ed entusiasmante in una silenziosa latitudine del mondo, l’Ecuador. L’autore esplora il Paese con occhio curioso nelle sue pieghe pi ù intriganti, dai cui scaturiscono appunti, immagini, emozioni raccontate con memoria di navigatore e linguaggio da cantastorie. Un tuffo nelle tradizioni e nelle curiosità storiche, culturali, religiose dei popoli andini, che si intrecciano con la cultura incaica e quella occidentale cattolica, posteriore alla conquista spagnola. Il viaggio attraversa in diagonale il Paese, da Quito a Guayaquil, le due grandi metropoli ecuadoriane, alla scoperta di muti tesori del passato precoloniale e quelli posteriori, espressi dal fasto dell’oro di chiese barocche nelle loro cornici churrigueresche di sbalorditiva ricchezza. Il viaggio prosegue nella natura incantata e stregante delle Isole Galápagos dove, con guardo rapito, Russo interpreta l’opulenza di una flora e di una fauna primordiali e intatte. Conquistato dalla bellezza dei paesaggi e della vita dei luoghi, con curatissima scrittura lirica, l’autore coinvolge il lettore in questa esperienza inusitata che è poi il racconto di un attimo soltanto della storia evolutiva della vita.

Il Cinema della “New Hollywood” tra storia, arte e psicologia

Mai pi ù così belli

Cinema e massoneria

ANNO 2021 L’ACCOGLIENZA TERZA PARTE

nell’avvento del bimillenario

le religioni e la fine del mondo antico